



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Appalti

Ufficio Gare

Via Dogana n. 8 – 38122 Trento

T +39 0461 496444

F +39 0461 496422

pec serv.appalti@pec.provincia.tn.it

@ serv.appalti@provincia.tn.it

web www.appalti.provincia.tn.it



PER SITO

AT 76417-1955-2018

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

NOTA DI CHIARIMENTO N. 5

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E CUSTODIA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE (LOTTI 1, LOTTO2, LOTTO 3).

Con riferimento alla gara d'appalto in oggetto, si forniscono i chiarimenti di seguito esposti anche sulla base di quanto comunicato dal Servizio Gestione degli impianti, per quanto di competenza:

QUESITO 52

In riferimento al requisito di capacità tecnico professionale ed in particolare al possesso di un laboratorio chimico ACCREDIA con la presente siamo a chiedervi se tale requisito deve essere posseduto già in sede di gara oppure come stabilito al comma VIII dell'art. 3 del CSA l'accreditamento deve avvenire entro 18 mesi dalla data di consegna delle opere? Nel caso di un laboratorio già in Provincia di Trento per il quale si intende ricorrere all'avvalimento, l'accreditamento deve essere fatto comunque entro i 18 mesi dalla consegna delle opere o deve essere già accreditato ACCREDIA in sede di gara?

RISPOSTA 52

Il "possesso di un laboratorio chimico accreditato ACCREDIA per i parametri relativi alle analisi sulle acque reflue" è un requisito di partecipazione, così come previsto dal disciplinare di gara al paragrafo 7.3 (REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA PROFESSIONALE), pertanto nel caso di ricorso all'avvalimento, relativamente a detto requisito, l'oggetto del medesimo dovrà essere un laboratorio accreditato ACCREDIA per i parametri relativi alle analisi sulle acque reflue.

In ordine alla previsione di cui all'art. 3, comma VIII, del CSA si veda la modifica apportata con provvedimento del Dirigente del Servizio Impianti n. 25 dd. 4 marzo 2019 pubblicata sul sito internet istituzionale e sulla piattaforma SAP-SRM (cfr. nota di chiarimento n. 4 dd. 5 marzo 2019).

QUESITO 53

Con la presente siamo a richiedervi se la firma digitale dei documenti è obbligatoria anche nel caso di partecipazione di un'impresa estera (extra UE) che partecipa come mandante dell'ATI.
Essendo l'impresa estera sprovvista di firma digitale è possibile la firma autografa da parte dell'impresa estera mentre la firma digitale da parte delle altre imprese italiane?

RISPOSTA 53

Si confermano le regole previste dal disciplinare di gara telematica n. 76417 in ordine alle modalità di sottoscrizione digitale dei documenti.

QUESITO 54

Con riferimento al possesso del requisito di capacità tecnica e professionale si evidenzia che al paragrafo 7.4 si ritiene siano stati erroneamente riportati i riferimenti ai requisiti a partire dall'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (7.1 lett. 0), esecuzione di servizi analoghi punto 7.3 lett. c), possesso del laboratorio (7.3 lett. d)) infine possesso di autorizzazione al recupero (7.3 lett. e)). Con riferimento in particolare al requisito "Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi", di cui al punto 7.3 lett. b) laddove si prevede che in caso di raggruppamento temporaneo orizzontale debba essere posseduto "in misura maggioritaria" dalla mandataria, come ribadito anche nella risposta 6 della nota di chiarimento prot. 77988 del 5/02/2019, si chiede
1) se tale prescrizione vada intesa nel senso che la mandataria debba aver eseguito servizi per un importo superiore al 50% della soglia minima richiesta di € 15.000.000,00, o se in alternativa vada intesa nel senso che la mandataria debba aver eseguito servizi analoghi per un importo superiore a quello di ciascuna mandante;
2) se, fermo restando l'obbligo del possesso del requisito "in misura maggioritaria" per la mandataria, sia sufficiente che tale requisito sia posseduto cumulativamente dai partecipanti al raggruppamento, indipendentemente dalle quote di partecipazione dei singoli, o sia necessario anche che ciascun partecipante al raggruppamento debba aver eseguito servizi per importi pari o superiori alla rispettiva quota percentuale di partecipazione al raggruppamento stesso.

RISPOSTA 54

Per mero errore materiale al paragrafo 7.4 del disciplinare di gara - INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE - accanto alla menzione dei diversi requisiti è riportato il riferimento non corretto rispetto all'elenco dei requisiti di cui al paragrafo 7.3. I riferimenti corretti sono pertanto i seguenti:

".... il requisito relativo all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al punto 7.1 **[in relazione alla prestazione secondaria di ciascun lotto]** anziché lett. 0).....

il requisito di cui al precedente punto 7.3 **lett. b)** anziché lett. c) – esecuzione di servizi analoghi di gestione -

Il requisito di cui al precedente punto 7.3 **lett. c)** anziché lett. d) – possesso di un laboratorio chimico accreditato ACCREDIA....

Il requisito di cui al precedente punto 7.3 **lett. d)** anziché lett. e) - possesso di autorizzazione al recupero (sufficiente a trattare 10.000t/anno rifiuti codice CER 190805 e CER 190604) ...".

Si ribadisce che nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui al punto 7.3 **lett. b)** – esecuzione di servizi analoghi di gestione - deve essere posseduto cumulativamente

dalla mandataria e dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria, cioè in misura percentuale maggiore rispetto a ciascun partecipante al raggruppamento. Nessun limite minimo è stato invece fissato per le imprese mandanti.

QUESITO 55

Nel documento di gara "stima dei costi della sicurezza del lavoro connessi all'appalto" si cita un file excel per il calcolo puntuale e "segue specifica distinta per ciascun bacino". Questi due documenti non sono presenti; richiediamo pertanto la possibilità di visionarli.

RISPOSTA 55

Si veda risposta 27.

QUESITO 56

In base a quanto si evince dal disciplinare a pag. 18 e 19 al punto 7.4 in merito alla partecipazione tramite RTI, si fa riferimento ad RTI di tipo orizzontale o verticale. Si chiede di confermare se è possibile partecipare con una composizione di tipo misto, dove la mandataria si occuperà per intero della prestazione principale, ovvero servizi di trattamento acque reflue, mentre si occuperà, insieme alla mandante, pro quota, avendone i requisiti, dello svolgimento del servizio di trasporto rifiuti e fanghi agli impianti indicati dall'Amministrazione.

RISPOSTA 56

Si conferma.

QUESITO 57

In riferimento alla compilazione del DGUE e a quanto riportato sul bando e disciplinare di gara a pag. 37 ovvero:

- Parte IV Criteri di selezione - Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 de/ presente disciplinare..."

1) In riferimento al requisito di cui al punto 7.3 lett. b) si chiede conferma che l'importo del "fatturato complessivo minimo pari a € 15.000.000 per servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto eseguiti nell'ultimo triennio" vada scritto dal concorrente nella sezione B al punto 2a) e/o 2b) del DGUE sotto riportati per comodità di lettura.

B; Capacità economica e finanziaria

... 2a) Il fatturato annuo ('specifico') dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente

e/o

2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente (1).

In caso non riteneste la nostra interpretazione corretta, chiediamo gentilmente di specificare la sezione e il punto, che il concorrente deve compilare nel DGUE per dichiarare l'importo richiesto al requisito sopra descritto.

2) In riferimento al requisito di cui al punto 7.3 lett. b) si chiede conferma che l'elenco dei servizi di gestione di impianti di depurazione biologica di pubbliche fognature per una potenzialità complessiva di almeno 350.000 abitanti equi valenti» vada scritto dal concorrente nella sezione C

al punto 1b) del DGUE sotto riportato per comodità di lettura:

C: Capacità tecniche e professionali

... 1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:

Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato seguenti servizi principali del tipo specificato:

Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati (2)

In caso non riteneste la nostra interpretazione corretta, chiediamo gentilmente di specificare la sezione e il punto, che il concorrente deve compilare nel DGUE per dichiarare l'elenco degli impianti richiesti al requisito sopra descritto.

RISPOSTA 57

Il concorrente può dichiarare di possedere i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» del DGUE-parte IV.

Qualora intenda invece dichiarare singolarmente il possesso dei requisiti richiesti, si chiarisce che il requisito di cui al paragrafo 7.3 lett. b) del disciplinare di gara, essendo un requisito di CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE, va eventualmente dichiarato nel DGUE compilando la parte IV – sezione C – riquadro 1b).

Si provvede a pubblicare la presente nota sul sito internet istituzionale e sulla piattaforma SAP-SRM (nella sezione "documentazione appalto").



IL DIRIGENTE

- dott. Paolo Fontana -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

RP/PZ

Responsabile del procedimento:
dott.ssa Paola Zorzi